

Paginemamma > News > Esami del sangue per diagnosticare le malformazioni fetali

Dimensione carattere: A | A | A



Ginecologia e ostetricia

Home News

Archivio

## Esami del sangue per diagnosticare le malformazioni fetali



I nuovi test che esaminano il Dna fetale nel sangue materno rappresentano una delle grandi novità della diagnostica prenatale e promettono di mandare in pensione esami invasivi come l'amniocentesi o la villocentesi. Tuttavia possono dare frequenti falsi positivi ed è bene ricordare che i risultati positivi di questi esami vanno sempre confermati con l'amniocentesi.

Invece il rischio è che le donne in dolce attesa vengano spinte ad interrompere la gravidanza a fronte di un falso positivo ottenuto con questi esami. L'allarme è stato lanciato da Claudio Giorlandino, ginecologo e presidente della Fondazione ALTAMEDICA per lo studio delle patologie

della madre e del feto, che nei giorni scorsi ha documentato che questi esami del sangue possono essere pericolosi proprio per i troppi falsi positivi che hanno portato le donne all'aborto.

Giorlandino spiega che negli ultimi mesi "si sono rivolte a me 8 gestanti che avevano avuto un test positivo per patologia fetale, dopo essere state sottoposte a questi test di screening. Ho eseguito in questi 8 casi il test di conferma mediante villocentesi o amniocentesi riscontrando, con crescente sbigottimento che, su questi 8 feti definiti patologici, addirittura in 6 non venivano confermate le patologie".

E alcune pazienti erano state direttamente indirizzate all'interruzione di gravidanza invece di cercare conferma con test più precisi. I conti sono presto fatti: "se su 8 donne esaminate circa il 75% aveva avuto un risultato errato immagino in Italia quante altre volte questo sia avvenuto e quante volte stia avvenendo".

Per approfondire

- Gravidanza fisiologica: no alle amniocentesi a tappeto
- Esami in gravidanza



SE QUESTO CONTENUTO TI È PIACIUTO  
 ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER  
 DI PAGINEMEDICHE.IT

Inserisci la tua eMail

Invia

Fonti

ANSA

Data pubblicazione mar, 01 apr 2014

Data ultima modifica mar, 01 apr 2014

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.